

CERAMBICIDE A MACCHIE GIALLE DEL FICO E DEL GELSO (*Psacothea hilaris*)



Questo insetto, originario dell'Asia orientale (Cina e Giappone), è presente nel nord Italia da una quindicina di anni e attacca soprattutto piante di **fico e gelso**.

COME SI RICONOSCE

È un coleottero di colore grigio/bruno, coperto da una peluria verdastra e presenta vistose macchie gialle sulle ali e due strisce sul torace, sempre di colore giallo. L'insetto adulto misura dai 15 ai 30 mm e presenta due antenne lunghe anche 2 volte la lunghezza del corpo.

La larva di colore giallo aranciato, lunga circa 30/40 mm, non è facilmente visibile in quanto vive all'interno dei tronchi delle piante.

DANNI



I danni più gravi sono prodotti dalla larva xilofaga (si nutre del legno delle piante): dopo un primo periodo di alimentazione sotto la corteccia, le larve entrano nello xilema degli alberi ospiti.

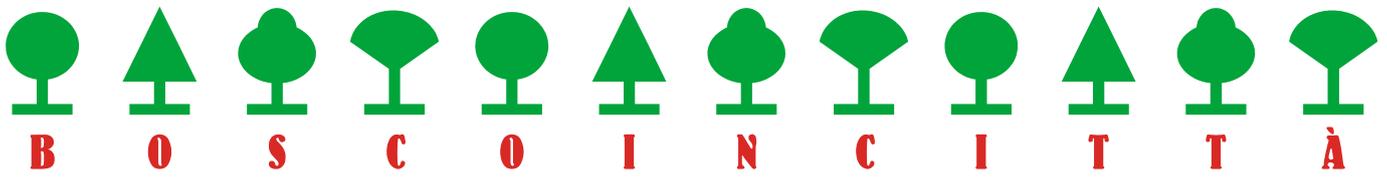
Ciò provoca danni considerevoli all'albero che viene progressivamente indebolito.

Ai piedi delle piante attaccate è visibile una produzione di segatura, prodotto di scarto della larva nella sua attività di alimentazione.

Al momento dello sfarfallamento i nuovi adulti emergono dal tronco praticando un foro attraverso la corteccia. I fori di emergenza (con un diametro tra i 5 e i 12 mm) si osservano sui tronchi, sui rami principali e secondari e anche sulle radici affioranti.

In caso di attacchi pesanti nel giro di pochi anni, si osserva il distacco totale della corteccia e il disseccamento di alcune branche fino alla morte della pianta stessa.

Gli adulti invece vivono a spese della corteccia tenera dei ramoscelli, del fogliame, dei germogli e occasionalmente dei frutti di fico.



COME DIFENDERE LE PIANTE ATTACCATE DA PSACOTHEA

Il monitoraggio e la segnalazione della presenza agli enti competenti è fondamentale per difendersi dalla diffusione di questo parassita.

Negli orti e nei giardini è utile tenere sotto controllo le piante di fico e gelso, catturare e distruggere gli adulti tempestivamente. I trattamenti con insetticidi sono inutili e dannosi nei confronti degli altri insetti, specialmente dei pronubi.

CICLO BIOLOGICO E SVILUPPO DEL CERAMBICIDE A MACCHIE GIALLE

Gli adulti emergono dai fori praticati nella corteccia gradualmente e si osservano da metà giugno fino alla fine di ottobre. Dopo 20-30 giorni le femmine depongono le uova su tronchi e sui rami. Quindi le larve migrano nel legno.

Il ciclo biologico dell'insetto produce una generazione all'anno. Occasionalmente l'insetto può svolgere 2 generazioni all'anno in quanto ha elevate capacità adattative alle fluttuazioni ambientali. Sverna come larva nel tronco e raramente come uovo.